

stampanti, fotocopiatrici e computer per i Servizi amministrativi dell'Ente.

Nella voce sono compresi cespiti ricevuti in donazione per l'equivalente valore di € 66.784, anche per questi cespiti al pari di quelli finanziati dagli Enti si applica la sterilizzazione in virtù dei principi espressi dai commi 2 e 3 del CC 2423 e dei commi 1 e 6 del CC 2423 bis.

7. Costi di manutenzione straordinaria: per l'anno 2003 le manutenzioni straordinarie riguardano principalmente i reparti di radioterapia e medicina nucleare.

Gli ammortamenti dell'esercizio 2003 sono pari ad Euro 10.745.160 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
ANNO 1999	1.281.898
ANNO 2000	6.797.336
ANNO 2001	1.526.820
ANNO 2002	538.639
ANNO 2003	600.467
TOTALE AMMORTAMENTI	10.745.160
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Conformemente al contenuto dell'art. n.59 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 18.186 azioni CIR del valore nominale di Euro 0,5200 e sono così sinteticamente evidenziati:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Increm. / Decrem.	Valore al 31.12.03	Fondo al 31.12.03	Valore al 31.12.03
Titoli	9,392	0	9,392	0	9,392
TOTALE IMMOBILIZZAZIO- NI FINANZIARIE	9,392	0	9,392	0	9,392

ATTIVO CIRCOLANTE

MAGAZZINO C/RIMANENZE

Per la valorizzazioni delle scorte in giacenza del materiale sanitario e non sanitario si è utilizzato il criterio, identico agli scorsi esercizi, del costo medio ponderato continuo, conformemente a quanto disposto

dall'art. 2426 del C.C., c.10 ed utilizzando la procedura informatizzata attualmente in uso denominata GE.MA.

Le informazioni sono state verificate dai responsabili della gestione del magazzino economale, (Servizio economato), del magazzino farmaceutico (Servizio farmacia) e del magazzino farmacia esterna ISG (Responsabile di farmacia) e successivamente ufficialmente comunicati al Servizio ragioneria.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle rimanenze finali di magazzino:

Descrizione	Saldi al 31/12/03	Saldi al 31/12/02	Variazione nettare	%
Rimanenze di medicinali	411,886	472,793	-60,907	-12.89
Rimanenze di farmaci vari	51,275	112,148	-60,873	-54.28
Rimanenze materiali diagnostici	294,405	315,639	-21,234	-6.73
Rimanenze di materiale radiografico	256	407	-151	-37.1
Rimanenze di materiale sanitario di consumo	699,092	730,252	-31,160	-4.27
Rimanenze prodotti Farmacia S.Gallicano	138,203	93,380	44,823	48
Totale rimanenze sanitarie	1.595.117	1.724.619	-129.502	-8
Rimanenze di cancelleria e stampati	130,561	30,591	99,970	327
Rimanenze materiali di pulizia	24,093	43,684	-19,591	-45
Rimanenze di altro materiale	17,491	14,773	2,718	18
Totale rimanenze non sanitarie	172,145	89.048	83.097	93
TOTALE RIMANENZE	1.767.262	1.813.667	46.405	-2.56

La variazione delle rimanenze di magazzino è riportata nel conto economico alla voce “Variazione delle rimanenze”, cui si rimanda, ivi si trova un valore negativo di € 46.404.

La ragione della differenza risiede nella somma degli arrotondamenti decimali pari a € 0,59 che fanno scattare l’unità in più.

La tabella che segue, mettendo in relazione le rimanenze iniziali di scorte, gli acquisti dell’esercizio e le rimanenze finali di scorte, evidenzia i consumi di beni sanitari e non sanitari:

Descrizione	Rimanenze iniziali (A)	Acquisti dell'esercizio (B)	Consumi C=(A+B-D)	Rimanenze finali (D)
Medicinali	472.793	8.726.921	8.787.828	411.886
Farmaci vari	112.148	5.866.077	5.926.950	51.275
Materiali diagnostici	315.639	5.167.561	5.188.795	294.405
Materiali radiografico	407	777.802	777.953	256
Materiale sanitario di consumo	730.252	7.513.613	7.544.773	699.092
Prodotti Farmacia S.Gallicano	93.380	386.102	341.279	138.203
Totale materiale sanitario	1.724.619	28.438.076	28.567.578	1.595.117
Cancelleria e stampati	30.591	327.452	227.482	130.561
Materiali di pulizia	43.684	151.525	171.116	24.093
Altro materiale	14.773	16.028	13.310	17.491
Totale materiale non sanitario	89.048	495.005	411.908	172.145
TOTALE CONSUMI DI MAGAZZINO	1.813.667	28.933.081	28.979.486	1.767.262

CREDITI

Il mastro accoglie i crediti originati da erogazione di prestazioni e sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza dei rispettivi ricavi.

I crediti sono iscritti, secondo quanto stabilito al c.8 dell'art.2426 del C.C., secondo il valore presumibile di realizzazione.

Infatti i crediti verso il Ministero della Sanità, verso la Regione Lazio, verso le aziende sanitarie ed ospedaliere e verso le amministrazioni pubbliche non rappresentano alcun elemento di rischio rispetto alla futura solvibilità.

Mentre per quanto riguarda gli altri crediti verso i privati ed altri sono stati iscritti anch'essi al loro valore di presunta realizzazione, tuttavia solo dopo che nel corso dell'esercizio si è provveduto a puntuale verifica della vetustà e solvibilità del credito.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle voci di credito:

Descrizione	Saldi al 31.12.03	Saldi al 31.12.02	Variazione netta
Crediti v/Ministero della Salute	4.372.441	9.077.482	-4.705.041
Crediti v/Regione Lazio Provincia e Comune	26.934.828	18.456.840	8.477.988
Crediti v/altre aziende sanitarie	6.020.800	267.607	5.753.193
Crediti v/so Regione Lazio per riconoscimento Perdite Esercizio	21.251.000	0	21.251.000
Crediti v/altre amministrazioni pubbliche	1.461.906	1.788.147	-326.241
Crediti v/privati	1.212.158	897.342	314.816
Crediti v/dipendenti per anticipazioni	9.275	-16.086	25.361
Crediti per fatture da emettere	1.260.758	1.949.982	-689.224
Note di credito da emettere	0	2.428.259	-2.428.259
Credito erario c/IVA	82.911	31.240	51.671
Crediti erario c/IRPEG	108	0	108
TOTALE CREDITI	62.606.185	34.880.813	27.725.372

Il conto crediti verso il Ministero della Salute di Euro 4.372.441, è formato da valori relativi a ricerca finalizzata e ricerca corrente non ancora incassati alla data del 31/12/2003.

Il conto crediti verso la Regione, Provincia e Comune di Euro 26.934.828 è essenzialmente formato da valori di prestazioni non tariffabili degli anni 2001 - 2002 e 2003, e farmaci di fascia H degli anni 2001 - 2002 e 2003.

Il conto crediti verso altre aziende sanitarie di Euro 6.020.800 è maggiormente formato da valori relativi a prestazioni erogate a favore di pazienti di altri Istituti.

Il conto crediti verso Regione Lazio di € 21.251.000 rappresenta il riconoscimento complessivo da parte della Regione Lazio delle perdite d'esercizio fino all'anno 2000 e del credito di produzione fino alla stessa data.

Con deliberazione n. 1304 del 25 novembre 2003 si è provveduto alla ricognizione crediti v/Regione Lazio relativi agli anni dal 1995 al 2001 e con verbale n. 164 dell'11 dicembre 2003 il Collegio dei Revisori ha dato formale approvazione.

Inoltre con deliberazione n. 1279 del 18 novembre 2003 è stato approvato il quadro completo delle risultanze dei disavanzi dal 1995 al 2000, tale deliberazione correlata da un documento di raccordo “Prospetto riepilogativo dei disavanzi e crediti verso Regione Lazio desunti dai dati dei singoli Bilanci consuntivi degli anni 1995/2000” è stata sottoposta alla valutazione della Regione Lazio, dei Revisori dei Conti, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e Finanze;

Di seguito la Regione Lazio con determinazione proposta n. 3848 del 25 novembre 2003 impegnava a

favore degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri la somma di € 69.242.533,21 per la copertura dei disavanzi relativi agli dal 1995 al 2000, e di € 863.048,44 per il rimborso del debito della Regione Lazio per le prestazioni sanitarie rese negli anni dal 1995 al 2000.

L'accredito agli I.F.O. in data 28 novembre 2003 di € 48.854.581,65 ha consentito l'azzeramento dei disavanzi iscritti in bilancio per gli anni 1995/1999.

Il conto crediti verso altre amministrazioni pubbliche di Euro 1.461.906 è principalmente formato da valori relativi a prestazioni erogate a favore della Prefettura di Roma, Istituto Superiore della Sanità, I.R.C.C.S. pubblici, Università e altre fondazioni di diritto pubblico, e dal credito v/INPS degli anni 1998/99 in via di recupero.

Il conto verso privati di Euro 1.212.158 è soprattutto formato da crediti nei confronti dell'A.I.R.C. e di Aziende private.

Il conto crediti per fatture da emettere di Euro 1.260.758 è formato dalle fatture attive registrate nel nuovo esercizio e di competenza dell'esercizio 2003.

Il conto crediti v/erario c/IVA rappresenta il credito IVA al 31/12/03 sulle operazioni imponibili.

Il conto crediti verso erario c/IRPEG di Euro 108 rappresenta il credito dell'imposta pagata sugli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2003 su conto Banco Posta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore del conto cassa iscritto in bilancio ammonta ad Euro 1.481.433 ed è così formato:

Descrizione	Saldi al 31.12.02	Saldi al 31.12.01	Variazione netta
Fondo cassa accettazione amministrativa	920	0	920
Fondo dotazione economo Viti	4.500	4.019	481
Fondo dotazione economo Trocini	2.500	4.132	-1.632
Fondo dotazione economo Pietroni	2.500	516	1.984
Cassa accettazione I.R.E	193.033	0	193.033
Cassa accettazione I.S.G.	137.852	0	137.852
Cassa Farmacia S. Gallicano	19.094	0	19.094
Cassa corrispettivi vari	373.630	82.155	291.475
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	734.029	90.822	643.207

Con determinazioni n. 17 e 40 del Servizio Ragioneria date rispettivamente 16/4/03 e 18/9/03 è stata disposta l'integrazione del fondo cassa di responsabilità di sportello delle accettazioni amministrative.

Poiché la nuova erogazione alle casse delle accettazioni amministrative è stata disposta con il fondo economale gestito dall'Economista della Direzione Aziendale è stato necessario integrare anche quest'ultimo (V. Deliberazione n. 465 del 16 aprile 2003).

A differenza dell'anno 2002 i sospesi cassa sono stati regolarizzati entro il 31/12/03, pertanto le casse accettazione riportano il valore zero.

I corrispettivi riportati per un valore di € 82.128 riguardano attività ALPI di competenza dell'anno 2003 incassata nel 2004.

Il conto cassa presso l'Istituto Tesoriere presenta eccezionalmente un saldo attivo esclusivamente contabile dovuto all'emissione degli ordini di incasso a totale azzeramento dei sospesi di cassa in entrata a tutto il 31/12/2003.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di ricavo di competenza dell'esercizio in chiusura, anche se la manifestazione numeraria dell'operazione di gestione avverrà nel successivo periodo amministrativo.

I risconti passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio futuro, anche se l'operazione di gestione è stata rilevata nel corso dell'esercizio di chiusura.

Nell'esercizio 2003 i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 162.167 e si compongono secondo la seguente tabella:

Descrizione	Saldi al 31.12.03	Saldi al 31.12.02	Variazione netta
Ratei attivi:			
Corrispettivi A.L.P.I.	78.284	474.805	-396.521
Risconti attivi:			
Telecom	84.483	42.585	41.898
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	162.167	517.390	-355.223

Nello specifico i ratei attivi si riferiscono a corrispettivi relativi all'A.L.P.I. registrati nell'anno 2004 ma di competenza dell'esercizio 2003.

I risconti attivi, invece, si riferiscono a costi telefonici registrati nell'esercizio 2003 ma di competenza dell'anno 2004.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Qui di seguito sono evidenziati i movimenti dell'esercizio che hanno interessato il patrimonio netto:

Descrizione	Valore al 31.12.02 (X)	Incrementi (Y)	Decrementi (Z)	Valore al 31.12.03 (W)=X+Y-Z	Variazione netta (W-X)
Finanziamenti per investimenti da Ministero Salute	163.480.966		-8.292.908	155.188.058	<u>-8.292.908</u>
Finanziamenti per investimenti da Regione Lazio	38.590.785		-650.272	37.940.513	<u>-650.272</u>
Finanziamenti per investimenti da Banca di Roma	1.759.015		-462.707	1.296.308	<u>-462.707</u>
TOTALE FINANZIAMENTI (A)	203.830.766	0	-9.405.887	194.424.879	-9.405.887
Fondo di dotazione (B)	6	23.219.651	-6	23.219.651	23219645
incrementi patrimoniali		66.748		66.748	
Perdite 1998 (C)	-12.957.713	12.957.713		0	12.957.713
Perdite 1999 (D)	-3.516.864	-3.516.864		0	3.516.864
Perdite 2000 (E)	-24.501.951	24.501.951		0	24.501.951
Perdite 2001 (F)	-49.546.792			-49.546.792	-49.546.792
Perdite 2002 (G)	-29.854.934			-29.854.934	-29.854.934
Perdita d'esercizio (H)			-19.875.609	-19.875.609	-19.875.609
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)	83.452.518	40.976.528	-19.875.609	118.433.943	95.147.544

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2003 presenta un valore positivo di Euro 118.433.934 costituito dalla somma algebrica di:

- perdita dell'esercizio 2003, pari ad Euro 19.875.609;
- perdite portate a nuovo relative agli esercizi 2001 e 2002 pari ad Euro 79.401.726;
- finanziamenti c/investimenti pari ad Euro 194.424.879;
- fondo di dotazione pari ad Euro 23.286.399 così dettagliato:

a) Contributi per ripiano perdite

Si tratta di un conto di appoggio, parte ideale del Capitale Netto in quanto acceso a crediti iscritti in ragione del ripiano regionale o ministeriale delle perdite di esercizi precedenti.

Nel corso dell'anno 2004 verrà effettuata apposita registrazione contabile di giroconto con le dovute corrispondenti poste contabili, non essendo possibile ad oggi determinare la composizione, essendo ancora in fase di verifica l'approvazione dei bilanci 2001 e 2002 nonché la consistenza del debito occorrente per finanziare il Conto Capitale.

b) Incrementi patrimoniali

Costituisce l'incremento patrimoniale per beni pervenuti all'Ente per donazioni di beni mobili come computers, stampanti e alcuni arredi ed ammonta a Euro 66.748.

FONDI:

FONDO PER RISCHI

Il Fondo Rischi iscritto in Bilancio per Euro 1.731.714 è così composto:

- Fondo rischi su crediti per Euro 408.233, è stato incrementato rispetto al 2002 di € 60.000, nell'anno 2003 è stato utilizzato per € 298.468, di cui si da dettaglio nella Deliberazione n. 1362 del 11/12/2003. Analogamente al 2001, è stato necessario l'incremento nuovo fondo rischi per far fronte alla probabile insussistenza di crediti provenienti dalla contabilità finanziaria. Si tratta per la quasi totalità di crediti vantati nei confronti del Consiglio Nazionale per le Ricerche, da varie ASL, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Monte di Paschi di Siena, ed alcune aziende private.
- Fondo rischi per liti ed interessi pari ad Euro 1.323.481: questo Fondo è stato incrementato nel 2002 di Euro 150.000 e nel 2003 di € 650.727 a causa del perdurare della situazione